CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

L'avvio di un percorso CER: il caso di MalpensaFiere

Mauro Temperelli, Segretario Generale Camera di Commercio Varese

Fattori chiave:

1. Premesse e circostanze
2. Perché una CER?
3. Dove? Quale “perimetro”?
4. Come? Quale percorso?
5. Chi coinvolgere? Quali informazioni necessarie?
6. Quanto? Quando? Capacità, modelli di consumo, incentivi
7. Cosa

Premessa: un progetto di efficientamento energetico a Malpensafiere

CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

MalpensaFiere

Camera di Commercio di Varese è proprietaria di Malpensafiere

Dati strutturali di Malpensafiere

Superficie totale quartiere espositivo:	75.000 mq
Volume totale edificato:	126.000 mc
Superficie complessiva coperta:	23.200 mq
Superficie parcheggio bipiano:	7.500 mq
Superficie parcheggi esterni:	35.000 mq

Aree espositive

Padiglioni fieristici:	3
Superficie coperta (lorda):	20.000 mq
Aree scoperte (lorda): mq 18.000	18.000 mq

Aree congressuali

Sale convegni: n.	4
Posti a sedere totali:	680
Superficie sale convegni:	1.150 mq

Dati annuali di attività di Malpensafiere

	2022		2021		2020		2019	
Volume attività	N.	–	N.	–	N.	–	N.	–
<i>Eventi svolti</i>	46		29		45		92	
<i>Fiere svolte</i>	13		4		3		13	
Tipologia eventi	N. eventi	%						
<i>Eventi Commerciali</i>	41	89	26	90	37	82	55	60
<i>Eventi Istituzionali</i>	5	11	3	10	8	18	37	40

Principali conclusioni diagnosi energetica

Consumo annuale energia elettrica (anni 2018-2019)

Curva di utilizzo (anno 2019)

Ripartizione consumi elettrici per fasce orarie (anno 2019)

La DE ha consentito di individuare gli usi energetici e valutare possibili azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza energetica del quartiere espositivo.

La DE prevede che un intervento finalizzato all'installazione di un impianto fotovoltaico determina un risparmio energetico del 23% e consentire una riduzione di emissione di CO2 pari a 97,4 t.

MalpensaFiere - Consumo annuale di energia elettrica

Nel 2022 i consumi elettrici del Centro Espositivo sono stati pari a 700.830 kWh

La tabella mostra la ripartizione mensile del consumo suddiviso per le fasce orarie di consumo

Il profilo giornaliero di consumo risulta discontinuo in ragione della non costanza di utilizzo del quartiere dovuta all'attività fieristico-convegnistica che vi si svolge.

La tabella mostra la ripartizione giornaliera del consumo con riferimento ad un mese di normale attività (mese di settembre 2022; sabato=istogrammi gialli - domenica=istogrammi rossi)

La tabella mostra la medesima ripartizione evidenziando per ogni giorno del mese di riferimento il consumo in base alle fasce orarie di consumo.

Ipotesi e previsioni di produzione da impianto fotovoltaico

TABELLA RIASSUNTIVA

Potenza installata (kWp)	1.070,96
Energia prodotta (kWh)	1.414.329
Energia Auto-Consumata (kWh)	433.653
Energia Immessa in Rete (kWh)	707.676
Energia condivisa con i membri della CER (kWh)	636.908
Numero medio utenti	637

Avvio di un percorso di efficientamento energetico

2. Perché una CER

CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

- 1) “È giusto che un’impresa radicata da anni sul territorio si relazioni con la realtà circostante”;
- 2) “non ci si può voltare dall’altra parte questo (ndr: le rinnovabili, l’attenzione alle tematiche ambientali, la sostenibilità,) è il futuro e farlo insieme ad altri imprenditori e istituzioni è ancor più motivante”;
- 3) “I costi sono aumentati talmente tanto che destinare risorse in transizione energetica rappresenta un ottimo investimento con tempi di rientro interessanti e risparmi consistenti”;
- 4) “entrare in una CER è interessante anche dal punto di vista degli ESG (un insieme di standard operativi a cui si devono ispirare le operations di un’azienda per garantire il raggiungimento di determinati risultati ambientali, a livello sociale e di governance delle imprese”
- 5) “Posso mettere a disposizione della CER un tot di energia, soprattutto in alcuni periodi, e mi aspetto di poter ricavare di più di quanto non ricavo rimettendo in rete l’eccesso di produzione”
- 6) “Se vi saranno dei vantaggi economici sulle bollette penso che in molti condividano l’opportunità di entrare in una CER”

Sostanzialmente:

- 1) Obiettivi “ambientali”;
- 2) Obiettivi “sociali”
- 3) Obiettivi “economici”

CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Cos'è una Comunità Energetica Rinnovabile?

Le CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) sono soggetti giuridici, definiti dal decreto legislativo 199/21 e regolati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con le delibere [318/2020/R/eel](#) e [727/2022/R/eel](#), che prevedono la partecipazione aperta e volontaria di soggetti (chiamati comunemente azionisti o membri) situati nelle vicinanze di impianti di produzione che, ai fini dell'energia condivisa, risultano nella disponibilità e sotto il controllo della comunità energetica.

Tali soggetti possono includere cittadini privati, attività commerciali, enti pubblici locali o piccole e medie imprese che condividono il consumo di energia prodotta da uno o più impianti di energia rinnovabile e che collaborano con l'obiettivo di produrre e consumare l'energia all'interno di un'area geografica di riferimento. La loro partecipazione, aperta e volontaria, ha come obiettivo l'autoconsumo, che non è diretto al profitto, ma al beneficio a livello economico, sociale e soprattutto ambientale della zona in cui operano.

Alcune condizioni da sottolineare:

“Impianto alimentato da fonti rinnovabili”: insieme delle opere e delle apparecchiature, funzionalmente interconnesse, destinate alla conversione dell’energia rinnovabile in energia elettrica; esso comprende in particolare:

- i. le opere, compresi eventuali edifici e i macchinari che consentono l’utilizzo diretto oppure il trattamento della fonte rinnovabile e il suo successivo utilizzo per la produzione di energia elettrica;
- ii. i gruppi di generazione dell’energia elettrica, i servizi ausiliari di impianto, i trasformatori posti a monte del o dei punti di connessione alla rete elettrica, nonché i misuratori dell’energia elettrica funzionali alla quantificazione degli incentivi;

2. Accedono all’incentivo gli impianti a fonti rinnovabili, inclusi i potenziamenti, inseriti all’interno delle configurazioni di cui al comma 1 e che rispettano i seguenti requisiti:

- a) la potenza nominale massima, o dell’intervento di potenziamento, risulta non superiore a 1 MW;**
- b) l’avvio lavori per la realizzazione degli impianti è successiva alla data di entrata in vigore del presente decreto;**
- c) le configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell’energia rinnovabile nell’ambito delle quali operano gli impianti che accedono agli incentivi di cui al presente decreto, sono realizzate nel rispetto delle condizioni previste dall’articolo 31 del decreto legislativo n. 199 del 2021 e operano, in interazione con il sistema energetico, secondo le modalità individuate dall’articolo 32 del medesimo decreto legislativo;
- d) le CER devono essere regolarmente costituite alla data di presentazione della domanda;**
- e) gli impianti di produzione e i punti di prelievo facenti parte delle CER sono connessi alla rete di distribuzione tramite punti di connessione facenti parte dell'**area sottesa alla medesima cabina primaria** fermo restando quanto disposto per le isole minori dall’articolo 32, comma 3, lettera e) del decreto legislativo n. 199 del 2021;

Cumulabilità degli incentivi

1. Gli incentivi di cui al presente Titolo sono **cumulabili esclusivamente con contributi in conto capitale nella misura massima del 40%**. In tal caso, la tariffa è calcolata secondo le modalità di cui all'allegato 1 e comunque entro i limiti dell'intensità massima prevista all'articolo 3 comma 1 lettera g).
2. Ai fini di quanto previsto dall'articolo 119, comma 7, del decreto-legge n. 34/ del 2020, **le tariffe incentivanti non si applicano all'energia elettrica condivisa sottesa alla quota di potenza di impianti fotovoltaici che ha accesso al Superbonus, per la quale resta fermo il diritto al contributo di cui all'articolo 32, comma 3, lettera a) del decreto legislativo n. 199 del 2021**, nonché l'obbligo di cessione secondo le modalità previste dalle disposizioni di cui al predetto articolo 119, comma 7 del decreto-legge n. 34/ del 2020 convertito con modificazioni con legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 e ss.mm.

3. Dove? Quale “perimetro”?

CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Area convenzionale
corrispondente alla
cabina primaria di
trasformazione zona
Busto Nord- Cassano
Magnago- Olgiate
Olona- Solbiate Olona

4. Come? Quale percorso?

CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Ottobre 2022

Presentazione Idea CER
Malpensafiere Sindaco
di Busto Arsizio

28 febbraio 2023

Publica Riunione
CERComune Busto Arsizio

E-distribuzione pubblica le
[aree convenzionali](#)

2^a settimana marzo

Incontro con le varie
aziende e potenziali
soggetti

30 aprile

Termine per la
sottoscrizione del
Protocollo d'Intesa

27 dicembre 2022

Arera pubblica delibera che
obbliga alla pubblicazione
delle aree di competenza
della cabine primarie entro il
28 febbraio

1^a settimana marzo

Incontro sindaci Olgiate
Olona, Solbiate Olona e
Cassano Magnago

30 marzo

EnergETica e
Sottoscrizione
protocollo intesa

5. Chi coinvolgere? Quali informazioni necessarie?

CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Imprese

Istituzioni

Municipalizzate

Condomini

Terzo settore

CER Malpensafiere- i primi a crederci:

Gestione Riscaldamento
Sant'Anna

Una possibile check list:

	sì	☐	no	☐
1) Un forte endorsement istituzionale		☐		☐
2) Uno/più promotor con risorse economiche/org.		☐		☐
3) Diagnosi energetica e modelli di consumo...		☐		☐
4)possibilmente complementari		☐		☐
5) Non solo obiettivi economici ma socio/ambientali		☐		☐
6) ...ben enunciati e socializzati preliminarmente		☐		☐
7) Regole del gioco chiare e condivise		☐		☐
8) Perimetro d'azione		☐		☐
9) Progetto e/o progetti di efficientamento energetico		☐		☐

Efficientamento energetico: strumenti e incentivi a disposizione di imprese enti pubblici e terzo settore

CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

- Regione Lombardia ["Manifestazione d'interesse per la presentazione di progetti di Comunità Energetiche Rinnovabili"](#) delibera n. 6270/2022
- Fondazione Comunitaria del Varesotto ["SFIDE AMBIENTALI COMUNITARIE"](#) sostenere progetti di creazione ed avvio di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) da parte di Enti del Terzo Settore
- Regione Lombardia e Camere di Commercio lombarde ["Efficienza energetica delle imprese turistiche"](#)
- Regione Lombardia e Camere di commercio lombarde ["Efficienza energetica nei settori commercio, ristorazione e servizi"](#)
- Camera di Commercio di Varese "Voucher per la realizzazione di percorsi di transizione energetica (studi di fattibilità, diagnosi energetica)" - **DA AVVIARE**
- PNRR Ministero del Turismo ["Fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese e agli investimenti di sviluppo del turismo"](#)
- PNNR MIsura "Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo" - **DA AVVIARE**
- Incentivi fiscali : Super bonus, eco bonus

Calcolo della tariffa premio

La tariffa premio spettante è determinata sulla base della presente formula:

Tip: $50 * [1+(E_{ic}/E_i)^2]$

E_{ic}: energia immessa in rete e condivisa avente diritto

E_i: energia netta immessa in rete

dove E_i è il minimo tra la produzione netta di energia elettrica e l'energia elettrica effettivamente immessa in rete.

La somma della tariffa premio più il prezzo dell'energia non può eccedere il valore di 200 €/MWh.

2. Applicazione delle decurtazioni nel caso di contribuzione in conto capitale

Nei casi di cui è prevista l'erogazione di un contributo in conto capitale, la somma della tariffa premio più il prezzo dell'energia non può eccedere il valore di 100 €/MWh.

Con la **delibera 727/2022/R/eel del 27 dicembre 2022**, ARERA ha approvato il **Testo Integrato Autoconsumo Diffuso (TIAD)** che disciplina le modalità per la valorizzazione dell'autoconsumo diffuso per le configurazioni previste dai decreti legislativi 199/21 e 210/21, tra cui le Comunità Energetiche.

Secondo le disposizioni regolatorie e legislative richiamate, per accedere al servizio di autoconsumo diffuso, i punti di connessione facenti parte della configurazione devono essere ubicati nella **porzione della rete di distribuzione sottesa alla stessa cabina primaria** individuata secondo quanto previsto dall'articolo 10 del TIAD.

Il TIAD è applicato **a decorrere dall'ultima data tra il 1° marzo 2023 e la data di entrata in vigore del decreto** del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo 199/21, recante le disposizioni in merito agli incentivi per la condivisione dell'energia elettrica.

Verifica i requisiti

Secondo la delibera 727/2022/R/eel i requisiti principali indicati nel TIAD per accedere alle incentivazioni previste sono i seguenti:

- Gli azionisti o i membri possono essere persone fisiche, piccole o medie imprese (PMI), così come enti territoriali o autorità locali, a condizione che, per le imprese private, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e industriale principale;
- I punti di connessione facenti parte della configurazione devono essere ubicati nella porzione della rete di distribuzione sottesa alla stessa cabina primaria, secondo le mappe definite dai distributori;
- Possono essere inclusi impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili con potenza fino a 1 MW
Gli impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili devono essere entrati in esercizio successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 199/21 dell'8 novembre 2021, nonché impianti di produzione entrati in esercizio prima della predetta data purché la loro potenza nominale totale non superi il limite del 30% della potenza complessiva in capo alla Comunità Energetica Rinnovabile.

Ulteriori informazioni relative ai requisiti per la costituzione di una comunità energetica sono disponibili sul [sito di ARERA nella sezione dedicata al TIAD](#).

Attenzione!!! Non è consentito l'accesso agli incentivi di cui al presente decreto:

- a) agli impianti che hanno iniziato i lavori di realizzazione prima della pubblicazione del presente Decreto. Ai fini del presente decreto e conformemente alla comunicazione della Commissione europea 2022/C 80/01, gli interventi si intendono avviati al momento dell'assunzione della prima obbligazione che rende un investimento irreversibile, quale, a titolo esemplificativo, quella relativa all'ordine delle attrezzature ovvero all'avvio dei lavori di costruzione. L'acquisto di terreni e le opere propedeutiche quali l'ottenimento di permessi e lo svolgimento di studi preliminari di fattibilità non sono da considerarsi come avvio dei lavori;
- b) alle imprese in difficoltà secondo la definizione riportata nella Comunicazione della Commissione Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 249 del 31 luglio 2014;
- c) ai soggetti richiedenti per i quali ricorre una delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- d) ai soggetti richiedenti che siano assoggettati alle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- e) alle imprese nei confronti delle quali pende un ordine di recupero per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato gli incentivi percepiti illegali e incompatibili con il mercato interno.

Il periodo di diritto ai meccanismi incentivanti alla tariffa incentivante decorre dalla data di entrata in esercizio dell'impianto ed è pari a 20 anni, considerato al netto di eventuali fermate derivanti da cause di forza maggiore ovvero da fermate effettuate per la realizzazione di interventi di ammodernamento e potenziamento non incentivati.

Scheda informativa ai fini della manifestazione d'interesse a far parte della CER Malpensafiere

Scheda informativa ai fini della manifestazione d'interesse a far parte della CER Malpensafiere

Denominazione:

con sede legale in:

Indirizzo unità produttive/sedi/unità locali interessate a entrare nella CER:

..... via..... POD

Nome e cognome del legale rappresentante che sottoscriverà -se ritenuto di interesse- il protocollo d'intesa per la partecipazione alla CER Malpensafiere:

..... in qualità di

INFORMAZIONI INIZIALI

SIETE INTERESSATI A PARTECIPARE COME CONSUMATORI AD UNA COMUNITA' ENERGETICA PER RISPARMIARE SUI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA?

SI NO

SIETE INTERESSATI A PARTECIPARE **ANCHE** COME PRODUTTORI AD UNA COMUNITA' ENERGETICA PER PRODURRE ENERGIA ELETTRICA AUTONOMAMENTE?

SI NO

SE AVETE RISPOSTO SI' ALLA PRECEDENTE, AVETE DISPONIBILITA' DI COPERTURE RIVOLTE A SUD, EST, OVEST O PARCHEGGI O TERRENI ?

SI NO

ASPETTI STRATEGICI

SE AVETE RISPOSTO SI' ALLA PRECEDENTE, SIETE DISPONIBILI A REALIZZARE GLI IMPIANTI FV UTILIZZANDO RISORSE ECONOMICHE PROPRIE

SI NO

SE AVETE RISPOSTO NO ALLA PRECEDENTE, SIETE DISPONIBILI A METTERE A DISPOSIZIONE DELLA COMUNITA' LE COPERTURE O I TERRENI DI VOSTRA PROPRIETA' PER REALIZZARE GLI IMPIANTI FV NECESSARI PER LA COMUNITA'?

SI NO